



Curricolo Educazione Civica CPIA 1 Perugia

a.s. 2025/2026

(aggiornato ai sensi dell'All. al D.M. n. 183 del 7 settembre 2024)

PREMESSA

Il presente curriculum di Educazione Civica del CPIA 1 Perugia parte dal quadro di riferimento definito dal Decreto Interministeriale del 12 marzo 2015 - Linee guida CPIA, dal D.M. n. 183 del 7 settembre 2024 *“Adozione delle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica”*, dalla Nota prot. n. 1529 del 09 settembre 2025 *“Istruzione degli adulti e apprendimento permanente – funzionamento dei Centri per l'istruzione degli adulti per l'anno scolastico 2024-2025”*, punto C *“Insegnamento Educazione Civica”*.

INDICAZIONI GENERALI

Nei corsi di istruzione per adulti di primo e di secondo livello istituiti a norma del D.P.R. 29 ottobre 2012, n. 263, i traguardi, le competenze e gli obiettivi sono perseguiti attraverso percorsi che tengono conto delle Linee Guida di cui al D.M. 12 marzo 2015 e dei patti formativi individuali sottoscritti con gli studenti. Gli obiettivi comprendono conoscenze e abilità ritenute funzionali allo sviluppo dei traguardi e delle competenze e concorrono a sviluppare gradualmente le otto competenze chiave per l'apprendimento permanente.

Per quanto riguarda i percorsi dei CPIA di alfabetizzazione e apprendimento della lingua italiana finalizzati al conseguimento dell'attestazione di conoscenza della lingua italiana non inferiore al livello A2 del QCER, l'insegnamento dell'educazione civica si intende attuato attraverso lo svolgimento obbligatorio delle unità didattiche realizzate secondo le Linee guida per la progettazione della sessione di formazione civica e di informazione di cui all'art. 3 del D.P.R. n. 179/2011 (*“Regolamento concernente la disciplina dell'accordo di integrazione tra lo straniero e lo Stato, a norma dell'articolo 4-bis, comma 2, del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, di cui al decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286”*) i cui contenuti sono in parte riconducibili ai tre nuclei concettuali, di cui alle citate Linee guida.

Alla valutazione con votazione in decimi delle suddette unità didattiche concorre il livello di conoscenza conseguito, accertato secondo le modalità di valutazione di cui all'allegato A della nota DGOSV prot. n. 451 del 3 aprile 2014.

In merito ai percorsi di Primo Livello, Primo e Secondo Periodo didattico, la norma richiama il principio della trasversalità, interdisciplinarietà e contitolarità dell'insegnamento. Nei CPIA i traguardi e gli obiettivi vengono integrati nei piani formativi, seguendo le Linee guida del D.M. 12 marzo 2015 e tenendo conto dei patti formativi individuali. Gli obiettivi didattici includono conoscenze e abilità che contribuiscono al raggiungimento delle otto competenze chiave per l'apprendimento permanente, come stabilito a livello europeo, e favoriscono uno sviluppo graduale e coerente delle competenze civiche.

ORGANIZZAZIONE

La Legge 20 agosto 2019, n. 92 stabilisce che l'insegnamento dell'educazione civica deve occupare almeno 33 ore per ogni anno scolastico, da ricavare all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti e da ripartire in base alle scelte di ogni Consiglio di Classe.

- Nelle classi di primo e secondo periodo l'insegnamento è condiviso tra i docenti della classe o del consiglio di classe. In entrambi i casi, è promossa la collaborazione interdisciplinare per valorizzare la trasversalità dell'educazione civica nel curriculum.
- Nelle classi di alfabetizzazione l'insegnamento è affidato al docente coordinatore.

Gli argomenti svolti dai docenti all'interno delle rispettive classi saranno riportati nel registro elettronico nelle singole discipline specificando nell'argomento: Educazione Civica.

Nei percorsi di I e II periodo didattico l'insegnamento dell'Educazione Civica verrà ripartito secondo le seguenti modalità:

NUCLEO TEMATICO	ASSE DISCIPLINARE	ORARIO (33 ore annuali)	TEMPI
1. Costituzione 2. Sviluppo economico e sostenibilità 3. Cittadinanza digitale	• Asse dei linguaggi • Asse storico-sociale • Asse matematico • Asse scientifico-tecnologico	▪ Curricolare all'interno delle discipline ▪ Da ripartire in base alla programmazione del C.d.C.	▪ I quadrimestre ▪ II quadrimestre

VALUTAZIONE

L'insegnamento di Educazione Civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del consiglio di classe i giudizi, desunti da prove o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività didattiche. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare al corsista.

La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nel curriculum dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

Gli indicatori relativi all'insegnamento dell'Educazione Civica sono gli stessi approvati dal Collegio dei docenti ed inseriti nel PTOF relativi alla valutazione degli apprendimenti disciplinari.